



Gino De Dominicis (Ancona, 1947 - Roma, 29/XI/ 1998) è stato uno dei più controversi artisti nell'Italia del secondo '900. Di sé diceva d'essere pittore, scultore, filosofo e architetto. Tra le sue tematiche ricorrenti l'immortalità del corpo, l'arte come pratica capace di arrestare l'irreversibilità del tempo, il tema

dell'invisibilità, del superamento della gravità e una visione dell'artista come prestigiatore. Quanto alla Storia un rapporto privilegiato con Gilgamesh e con Urvasi, dea indiana della bellezza. In vita non concesse di pubblicare libri sulla sua opera. Buona parte della sua fama si deve a performaces, come alla Biennale di Venezia nel 1972.

